

COSENZA — Chi lo dice che i paesini non fanno cronaca? A volte, fanno di più. Fanno statistica, per la precisione. Infatti, non sono stati pochi i casi, nella ultima tornata di amministrative, di elezioni aggiudicate per un pugno di voti. E puntualmente contestate dalla parte perdente.

Il caso di Cleto, un paesino vicino alla costa tirrenica cosentina, è emblematico.

Con meno di duemila abitanti, quindi certamente non una metropoli, l'amministrazione è stata aggiudicata per un solo voto di scarto. Quanto basta non solo a far arrabbiare sul serio la parte perdente, ma pure a spingere qualcuno a vederci più chiaro. Va da sé, in casi come questo è facile passare dalla critica alla contestazione e, da questa, al ricorso. Affidato dalla lista "Stella del sud" (quella, appunto, che ha perso per un solo voto) agli avvocati Achille ed Oreste Morcavallo. Giusto per dire che non si scherza, in queste vicende. Si profila, dunque, una causa al Tar gestita "in famiglia".

Da una famiglia, per giunta, di legali che da generazioni masticano, e bene, la materia amministrativa. Ecco, in pillole, il fatto, così come ricostruito nel testo del ricorso presentato giovedì scorso dai due legali al Tar. «Il 6 ed il 7 giugno 2009 si sono svolte le elezioni comunali per l'elezione

Nelle ultime amministrative del paese del Tirreno sarebbero avvenute gravi irregolarità

«A Cleto le elezioni sono da rifare»

L'avvocato Oreste Morcavallo ha depositato il ricorso al Tar per l'opposizione



Oreste Morcavallo

diretta del Sindaco ed il rinnovo del Consiglio comunale di Cleto (Cs). All'esito dello scrutinio veniva proclamato eletto alla carica di Sindaco Giuseppe Furano della Lista n. 1 avente il contras-

segno "Cambiare rotta", con 366 voti validi; venivano, altresì, proclamati eletti alla carica di consigliere comunale per la maggioranza Ernesto Nicastro, Rosalia Bòssio, Raffaele Danubio, Sarah

Marrello, Piero Guzzo, Antonella Mancuso, Giuseppe Candido, Stefano Orofino, per la lista n. 1 "Cambiare rotta" e per la minoranza Giuseppe Longo, Veronica Pagliaro, Pietro Bòssio per la lista n. 2 "Stella del Sud", con 365 voti validi e Giuseppe Filice, per la lista n. 3 "Filice Sindaco", con n. 214 voti validi.

Già questa serie "statistica" dà l'idea di cosa siano le elezioni in un piccolo centro. Ma il fatto diventa curioso (e, se le ipotesi fossero confermate, pure grave) se si considera che, a far pendere la bilancia, sarebbe stato il voto di disabili espresso, tra l'altro, in maniera irregolare. Infatti: «Le operazioni elettorali - è stato rileva-

to - sono state caratterizzate da gravi irregolarità si da inficiarne in modo integrale il risultato finale. In particolare gli Avv. Achille ed Oreste Morcavallo, censuravano la gravità delle violazioni, commesse nel corso delle operazioni elettorali attraverso l'ammissione di 42 elettori all'esercizio del voto con accompagnatore nelle due sezioni elettorali senza il certificato sanitario necessario. È stato riscontrata l'ammissione al voto con accompagnatore di elettori, privi di patologie idonee a giustificare l'esistenza di impedimenti tali da non consentire l'espressione materiale del voto stesso. Su tali argomentazioni i legali della Lista "Stella del Sud" hanno chiesto al TAR della Calabria, l'annullamento delle elezioni vinte dalla lista "Cambiare rotta" con un solo voto di differenza».

COSENZA — «Non siamo solo un cartello elettorale e lo stiamo dimostrando», ha dichiarato Eva Catizone al ritorno dal seminario di Sinistra e libertà svoltosi ieri a Roma. Il partito, che dovrebbe coagulare le varie forze della sinistra disperse e cancellate dalle assemblee elettorali nazionali ed europee, inizia a prendere forma. Uno dei primissimi interventi al Seminario capitolino, è stato in mattinata quello di Eva Catizone, che si è soffermata in particolare su alcuni punti: la necessità di costruire una casa della Nuova Sinistra italiana, che sia forte, larga e plurale, e che abbia come caratteristica fondamentale una forma meticciosa di convivenza, Sinistra e Libertà non sente subalternità nei confronti del Partito Democratico, piuttosto vi si accosta attraverso posizioni condivise; Sinistra e Li-

Il partito di Vendola inizia a mettere radici dopo il convegno svoltosi ieri a Roma

A breve in città una sede di Sinistra e libertà

bertà ha la necessità di organizzarsi a livello territoriale con una serie di forum, dibattiti e feste tematiche. Fin qui la proposta nazionale. O meglio, il contributo personale dell'ex sindaco che di suo ha portato al partito una "dote" di diecimila voti. «Dobbiamo finire di organizzarci con iniziative sulla città di Cosenza. Noi, che proveniamo da altri partiti, siamo già pronti. Per questo inizieremo ad organizzare le sedi. Probabilmente a breve inaugureremo una sede proprio nella nostra città». La Catizone non si limita agli aspetti programmatici sulle cose da fare a breve ma azzarda qualche analisi:



Eva Catizone

Partiti i consultori all'Asp Iniziative di coordinamento

COSENZA — L'Azienda sanitaria provinciale di Cosenza, nell'ambito di un percorso di coordinamento dei 27 consultori attivi sul territorio, guidato dal dott. Nicola D'angelo, si è posta l'obiettivo di riorganizzare l'attività di questi Centri. Scopo dell'Asp è migliorare il servizio dei Consultori anche attraverso l'assistenza domiciliare e le offerte mirate a raggiungere gli utenti per rafforzare l'integrazione sul territorio. Con il progetto "Famiglie in-formazione oltre il disagio", realizzato insieme all'Assessorato ai servizi Sociali della Regione Calabria, i Consultori si mettono in movimento per andare incontro alle diverse esigenze di famiglie, di giovani, di donne, di extracomunitari e di tutte quelle categorie di persone i cui bisogni troppo spesso restano impigliati negli ostacoli della comunicazione. Il processo di riordino prevede, tra l'altro, la possibilità di offrire assistenza domiciliare alle mamme che hanno appena affrontato un parto, apertura di sportelli permanenti nelle scuole, centri di ascolto per il disagio giovanile, equipe socio-sanitarie itineranti per attivare campagne di prevenzione dei tumori, con par-

icolare attenzione alle aree montane disagiate. Saranno, inoltre, introdotte, grazie alla collaborazione con associazioni di volontariato, nuove figure come quelle dei mediatori culturali per rafforzare e strutturare in maniera adeguata l'assistenza alle immigrate. Il ricorso alle associazioni di consulenti legali, invece, consentirà di avere supporti tecnici adeguati fondamentali nelle questioni più delicate come la prevenzione e l'aiuto alle donne che hanno subito violenza. Tra i servizi già attivi: l'assistenza domiciliare al puerperio presso i Consultori di Trebisacce, di San Giovanni in Fiore, di San Marco Argentano e di Cosenza (Santa Teresa). In questi Centri le neo-mamme hanno già la possibilità di essere sostenute a casa propria dalle ostetriche, dopo il parto. Entro la fine del mese di Settembre il servizio sarà attivo in tutti i consultori della Azienda Sanitaria dotati del personale specializzato. Corsi di promozione per l'allattamento sono invece già partiti a Rogliano, a Cosenza e a Trebisacce e tutte le ostetriche dei Consultori dell'ASP di Cosenza hanno dato il loro sostegno all'iniziativa.

Corbelli: «Basta con le barriere architettoniche a Fiumefreddo»

COSENZA — Il leader del Movimento Diritti Civili, Franco Corbelli, denuncia la vicenda di alcuni disabili "a cui è di fatto impedito l'accesso al mare a Fiumefreddo Bruzio, per la presenza di barriere architettoniche, nella fattispecie la chiusura di una stradina, in località Verdano", e chiede al sindaco della cittadina del Tirreno Cosentino di intervenire "per risolvere questo problema, eliminare questa barriera, cancellare questa ingiustizia, rispettare i diritti di quei diversamente abili (giovani e anziani) che hanno casa e villeggiano in questa bella località della costa tirrenica". "Ho ricevuto più segnalazioni da parte di cittadini, con parenti disabili, che villeggiano a Fiumefreddo, che mi hanno segnalato il problema dei loro congiunti portatori di handicap che non possono recarsi al mare perché la stradina di accesso alla spiaggia è ostruita da un ammasso di terriccio, canne, erbacce, buttato lì alcuni mesi addietro in occasione della ripulitura del torrente Vardano, e non più rimosso. Uno di questi cittadini, con parente disabile, sta da tempo civilmente protestando, facendo appelli per chiedere l'eliminazione di quelle barriere, la riapertura di questa stradina, an-

che di un solo parte, per consentire almeno il passaggio alle carrozzelle dei diversamente abili, ma senza ottenere alcun risultato. Mi ha telefonato per manifestarmi tutta la sua amarezza, delusione e indignazione per questa situazione, per le mancate risposte e per chiedere a Diritti Civili di intervenire per ottenere il rispetto di un sacrosanto diritto: l'accesso al mare per i disabili. Basta rimuovere quel terriccio, sgomberare e liberare quel pezzo di strada per permettere così ai diversamente abili di potersi recarsi in spiaggia, in quel tratto da loro sempre frequentato, ed evitare così altri percorsi, meno agevoli, più lontani, per loro impossibili. Chiedo al, da poco rieletto, sindaco di Fiumefreddo di intervenire prontamente, accogliere le giuste, legittime istanze di questi cittadini disabili e liberare la strada di accesso alla spiaggia. Verso i diversamente abili bisogna avere sempre grande attenzione e sensibilità. Bisogna abbattere ogni barriera architettonica e renderli partecipi di ogni iniziativa, liberi di esaudire ogni desiderio. Per loro e insieme a loro bisogna combattere tutte le giuste e doverose battaglie civili".

Conferenza di Latorre

Martedì 7 luglio, alle ore 11,30, nella Sala A dell'Aula Magna "Beniamino Andreatta" il Rettore, prof. Giovanni Latorre, e il Presidente del Consiglio degli Studenti Salvatore Modaffari, presenteranno la seconda Giornata di solidarietà dell'UnCal.

Alle ore 11,30, sempre nella Sala A dell'Aula Magna "Beniamino Andreatta" il Rettore, Prof. Giovanni Latorre, e il Presidente del Co.Co.P. Prof. Marcello Maggolino, presenteranno il Rapporto 2008 sulle attività di ricerca dell'Università della Calabria. All'incontro parteciperanno anche i Direttori dei Dipartimenti. Gli organi di informazione sono invitati ad intervenire alle due iniziative.

Novità sulla ristorazione

COSENZA — Su proposta dell'assessore al Turismo ed Attività Produttive Maria Rosa Vuono, la giunta comunale ha approvato due atti di indirizzo relativi alla promozione di spazi di intrattenimento per la stagione estiva 2009.

Il primo riguarda i pubblici esercizi e prevede la possibilità di concorrere alla programmazione di attività musicali e di spettacolo, in genere in collaborazione con l'Amministrazione Comunale che ne curerà la pubblicizzazione ed offrirà delle agevolazioni sul pagamento della Cosap nella misura del 50% in tutta la città, del 100% nel Centro Storico e su Viale Parco, purché si garantisca almeno una data a settimana nei mesi di luglio, agosto e settembre.

Il secondo riguarda la creazione di punti ristoro negli spazi verdi di alcune zone della città, individuate insieme alle Circoscrizioni, che garantiscano il servizio per tutta la durata della stagione estiva, compresi i sabati e le domeniche, offrendo in cambio la gratuita fruibilità del suolo pubblico.

La delibera è stata recepita dal servizio attività economiche e produttive, dove è stata attivata un apposita procedura per coloro i quali vogliono usufruire di queste opportunità.

Un modo per non fare morire del tutto la città nei periodi più caldi dell'anno.